

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL)		
Titolo <u>I</u> Classe <u>9</u> Fasc. <u>1.6</u>		
UOR	10 LUG. 2018	RPA
Prot. n. <u>1067</u>		
 Università degli Studi di Padova		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2018PA503 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F2 (profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1024 del 20 marzo 2018.

Allegato B) al verbale n. 2

Candidato dott. Fabio Magro

GIUDIZIO SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, SUL CURRICULUM, SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA

Dopo aver assunto la posizione di ricercatore a tempo determinato, il dott. Fabio Magro, già in possesso di abilitazioni di seconda fascia per i settori concorsuali 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea) e 10/F3 (Linguistica italiana) ha svolto un'intensa attività didattica, tenendo insegnamenti nei corsi di laurea di Storia e tutela dei beni artistici e musicali, Progettazione e gestione del turismo culturale, Strategie di comunicazione e Lingue, Letterature e mediazione culturale. Ha partecipato a numerosi convegni di studio, in Italia e all'estero (Padova, Siena, Milano, Losanna); ha proseguito le sue ricerche scientifiche, confermando le doti di serietà, operosità, solidità di impostazione e finezza interpretativa già emerse nel corso della sua precedente carriera.

Tra le pubblicazioni scientifiche, va segnalato innanzi tutto il volume composto insieme ad Arnaldo Soldani *Il sonetto italiano. Dalle origini a oggi* (Carocci, 2017). Nella parte di competenza del candidato - i capitoli 5-8, dal manierismo in poi - risalta in maniera particolarmente persuasiva l'assunto di base che una forma metrica non è uno schema esteriore, ma un organismo storico, che contribuisce alla definizione dello spazio letterario. La ricostruzione del complesso, ramificato percorso della storia del sonetto in Italia, che è *magna pars* della storia della poesia italiana, si avvale non solo di un'ampia bibliografia, ma anche di un uso intelligente di dati quantitativi, che consente di correggere alcune idee critiche ricevute (si veda ad esempio l'imponente presenza del sonetto in area arcadica). Dalle riletture destrutturanti dell'archetipo petrarchesco nel tardo '500 alle novità del sonetto barocco, dalla varia fenomenologia settecentesca al nodo foscoliano, attraverso le fasi di latenza (peraltro solo parziali) del pieno Ottocento e dell'*entre-deux-guerres*, l'argomentazione approda a un panorama della lirica contemporanea articolato e problematico, arricchito dalle numerose sperimentazioni (la storia del sonetto novecentesco è anche storia di parasonetti, criptosonetti, fino all'ipersonetto zanzottiano). Il ricorso a una forma metrica quant'altre mai illustre e carica di tradizione risponde a una gamma di funzioni che vanno dalla necessità di arginare l'empito emotivo alla ricerca di oggettivazione. Così, all'importanza del sonetto nei primi segmenti del *Canzoniere* sabiano fanno riscontro le sporadiche ma cruciali emergenze in Montale, l'investimento del primo Caproni (*Sonetti dell'anniversario*,



Lamenti), i più sistematici recuperi di Betocchi e Fortini, l'esemplare esperienza di Edoardo Cacciatore, l'exploit di Zanzotto nel *Galateo in bosco*.

L'attenzione alla metrica – una costante della ricerca di Magro, insieme alla riflessione sul rapporto fra testo e macrotesto – si esplica su diverse misure: ora assume carattere strutturale, come nel recente articolo sul fortiniano *Paesaggio con serpente* («Allegoria», n. 77, 2018), ora fornisce l'impalcatura di un'interpretazione mirata, come nel caso degli esercizi di lettura, dal Montale degli *Ossi* («Mia vita, a te non chiedo», nel volume collettaneo offerto a Pier Vincenzo Mengaldo *Le ragioni del testo*, Cleup 2016) al Betocchi di «Vieni, vieni da me che già son vecchio» (raccolto nella miscellanea curata da P. Benzoni *Le forme dell'analisi testuale*, Cesati, 2018).

Fra i poeti più frequentati dal candidato si annovera Bertolucci, al quale ha dedicato una monografia nel 2005 («Un ritmo per l'esistenza e per il verso». *Metrica e stile nella poesia di Attilio Bertolucci*, Esedra, 2005). L'ultimo contributo è un'analisi della *Capanna Indiana*, inclusa nel volume *Sulla famiglia Bertolucci* (Edizioni Ensemble, 2018) che rivendica al poemetto – sospeso fra durata lineare e temporalità ciclica, tra precisione di riferimenti e segnali di indeterminatezza – la capacità di accompagnare e inverare gli sviluppi successivi della lirica bertolucciana (dove la legittima conservazione del titolo nelle varie edizioni della raccolta).

Un'altra durevole fedeltà riguarda Giovanni Raboni, cui era dedicata la monografia del 2008 *Un luogo della verità umana* (Campanotto), ora oggetto di nuovi affondi interpretativi: *Raboni e l'amor cortese. Esercizi di trobar clus* («Per leggere», 31, 2016) e *Schede di lettura per "Le nozze" di Giovanni Raboni* (2016). In particolare, in quest'ultimo articolo Magro indaga finemente le dinamiche stilistiche, macro-testuali e tematiche della *suite* conclusiva di *Nel grave sogno*, con una metodologia rigorosa, dove le analisi puntuali delle caratteristiche formali vengono fatte convergere duttilmente verso una più ampia prospettiva ermeneutica, individuando la peculiare posizione della raccolta nella parabola letteraria dell'autore.

Altrettanto costante l'attenzione alla stagione dell'ermetismo. Nel capitolo «Primizie del deserto» e «Onore del vero», compreso nel volume collettaneo *Nel mondo di Mario Luzi. Guida di lettura*, a cura di P. Rigo (Edizioni Ensemble, 2016), Magro si occupa delle due raccolte del 1952 e del 1957, contestualizzandole nel percorso poetico luziano ed evidenziando gli elementi di continuità e di innovazione rilevabili anche al loro interno. La fine analisi delle strutture e delle scelte stilistiche, condotta con competenza e sensibile attenzione ai valori formali, nella loro stretta relazione con gli aspetti contenutistici, consente di cogliere il rilievo delle due opere nel cammino del poeta, che risulta progredire secondo una linea di fedeltà a sé stesso, nel contempo però preparando la nuova stagione degli anni Sessanta.

Se la maggior parte degli studi di Magro riguardano testi poetici, non mancano però interventi su opere in prosa; del resto la sua bibliografia comprende anche una monografia sull'epistolario leopardiano (Fabrizio Serra, 2012), il saggio *Modi della scrittura epistolare di Caproni* («Istmi», n. 31-32, 2013), e il capitolo sulle *Lettere familiari* nel volume *Storia dell'italiano scritto. Italiano dell'uso*, a cura di G. Antonelli, M. Motolese, L. Tomasin (Carocci, 2014). L'articolo «Alle inzoart! Tutto è finito». Su *Storia di Tönle di Mario Rigoni Stern* («Versants», 2016) si sofferma sulle implicazioni interpretative dell'ordinamento adottato nel «Meridiano» *Storie dell'Altipiano*, e sottolinea l'autenticità della vocazione narrativa dello scrittore asiaghese, tutt'uno con un senso di appartenenza che bene esemplifica la tesi espressa da Benjamin nel saggio su Leskov.

JB 4

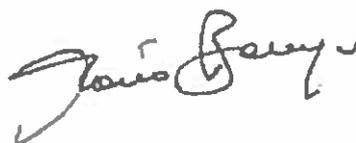
CONCLUSIONE:

La Commissione ritiene *all'unanimità* che l'attività di ricerca e di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal dott. Fabio Magro durante il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dal 1° novembre 2015 al 31 ottobre 2018 presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL), siano *adeguati* alle necessità del Dipartimento e che il candidato possieda ampiamente la piena maturità scientifica atta a ricoprire una posizione di Professore di Seconda fascia. La Commissione pertanto dà *esito positivo* alla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

Milano / Venezia, 2 luglio 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Mario Luigi Barengi, professore di prima fascia
presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca
(Presidente)



Prof. Giovanni Turchetta, professore di prima fascia
presso l'Università degli Studi di Milano
(Segretario)

Prof. Ricciarda Ricorda, professore di prima fascia
presso l'Università Ca' Foscari di Venezia
(Componente)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2018PA503 - Allegato 3 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F2 (profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1024

Allegato C) al verbale n. 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica)

La sottoscritta Prof.ssa Ricciarda Ricorda componente della Commissione giudicatrice della Procedura valutativa 2018PA503 - Allegato 3 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F2 (profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1024

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica (via e mail), alla seconda riunione della commissione.

Dichiara inoltre di concordare con quanto riportato nel verbale n. 2 e relativo allegato a firma del Prof. Mario Barengi, Presidente della Commissione giudicatrice che sarà presentato al Servizio Concorsi e carriere personale docente, per i provvedimenti di competenza, confermandone altresì il contenuto.

Venezia, 2 luglio 2018

Ricciarda Ricorda

firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2018PA503 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F2 (profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1024 del 20 marzo 2018.

Allegato C) al verbale n. 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica)

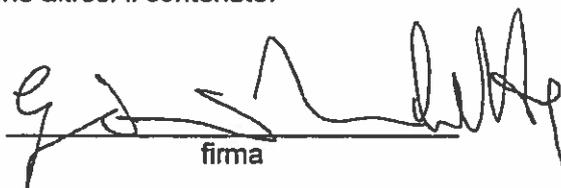
Il sottoscritto Prof. TURCHETTA GIOVANNI
componente della Commissione giudicatrice della Procedura valutativa 2018PA503 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F2 (profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1024 del 20 marzo 2018.

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica (e-mail), alla seconda riunione della commissione.

Dichiara inoltre di concordare con quanto riportato nel verbale n. 2 e relativo allegato a firma del Prof. Mario Barengi, Presidente della Commissione giudicatrice, verbale che sarà presentato al Servizio Concorsi e carriere personale docente, per i provvedimenti di competenza, confermandone altresì il contenuto.

Milano, 2 luglio 2018


_____ firma